



# COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 191  
del 18/11/2010

**OGGETTO: Destinazione proventi derivanti dalle sanzioni CDS per l'annualità 2011. Atto di indirizzo.**

L'anno duemiladieci, addì diciotto del mese di novembre alle ore 12.30 solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l'adunanza **DOMENICO LEREDE**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

|   |                                 |                  | PRESENTI | ASSENTI  |
|---|---------------------------------|------------------|----------|----------|
| 1 | <b>LEREDE Domenico</b>          | Sindaco          | X        |          |
| 2 | <b>LA TOSA Rita</b>             | Assessore        | X        |          |
| 3 | <b>CANNAS Giampaolo Massimo</b> | Assessore        | X        |          |
| 4 | <b>STOCHINO Paolo</b>           | Assessore        | X        |          |
| 5 | <b>MASCIA Severina</b>          | Assessore        | X        |          |
| 6 | <b>CAU Pietro Paolo</b>         | Assessore        | X        |          |
| 7 | <b>LADU Marcello</b>            | Assessore        | X        |          |
|   |                                 | <b>Totale n.</b> | <b>7</b> | <b>0</b> |

Partecipa il dott. Giacomo Mameli, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**PREMESSO** che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

Su proposta dell'Assessore al Bilancio Rita La Tosa;

**RICHIAMATO** l'art. 208 del D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285, il quale disciplina il riparto e la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni alla normativa del Codice della Strada;

**RICHIAMATA** la Legge 129 del 29/07/2010 che ha recentemente integrato l'art. 208 del Codice della Strada;

**RILEVATO** che, in seguito alle suddette modifiche, il comma quarto del citato articolo dispone che la quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti ai Comuni venga destinata con le seguenti modalità:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e

di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

**APPURATO** , pertanto, che le novità legislative riguardano, in primis, l'introduzione analitica delle finalità perseguibili con i proventi in questione, nonché la quota imprescindibile pari al 50% dei proventi spettanti agli enti locali da destinare alle finalità delle lettere a), b) e c) del comma 4, determinando nell'ambito delle stesse un limite minimo di un quarto (del 50%) per ciascuna delle prime due lettere; inoltre viene ribadito l'obbligo per gli enti locali di approvare annualmente, con apposita delibera della Giunta, la destinazione dei proventi alle finalità dell'art. 208, lasciando la facoltà all'ente di destinare il restante 50%, anche per intero, alle medesime finalità e si impone l'obbligo di rendiconto al termine dell'esercizio per permettere ai competenti Ministeri di svolgere i prescritti riscontri.

Viene aggiunta, alla possibilità di procedere ad assunzioni stagionali a progetto e nelle forme contrattuali flessibili, anche la facoltà di procedere al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo per migliorare la sicurezza urbana e stradale, nonché al potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni degli articoli inerenti la guida sotto l'effetto di alcool o sostanze stupefacenti.

**ESAMINATA** peraltro la deliberazione n. 104 del 15/10/2010 della Corte dei Conti Toscana e la deliberazione della Corte dei Conti della Lombardia n. 961/2010 che hanno fornito le linee guida per le amministrazioni pubbliche in relazione alla destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per le violazioni al Codice della Strada;

**VERIFICATO** che, a norma del richiamato art. 208, comma 4, del D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285, la Giunta comunale determina, annualmente, le quote da destinare alle suindicate finalità, con obbligo di comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici solo ed esclusivamente da parte dei Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti;

**ATTESO** che l'art. 393 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, di cui al D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495, prevede per gli Enti locali l'obbligo di iscrivere nel bilancio annuale di previsione un apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti, ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada, e di rendicontare annualmente al Ministero dei Lavori Pubblici le somme introitate e le spese effettuate;

**RITENUTO**, conseguentemente, di dover adempiere all'obbligo normativo con riferimento all'esercizio finanziario 2010;

**ACQUISITI** i pareri tecnici le indicazioni da parte del Responsabile dell'Area Vigilanza, in merito alla stima di entrata degli specifici proventi ed alle proposte in ordine alla loro destinazione;

**VISTI:**

- il D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 ( Codice della Strada);
- il D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 445 ( regolamento di attuazione del C.d.S);
- la legge 29 Luglio 2010 n. 120 (Modifiche al C.d.S.);
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

Con voti unanimi espressi a votazione palese

**DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI DETERMINARE**, sulla base di una previsione di cassa, pari a € 60000,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2011, le seguenti destinazioni dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni alla normativa del Codice della Strada:

| <b>INTERVENTI</b>     | <b>DESCRIZIONE</b>                               | <b>IMPORTO</b>   |
|-----------------------|--|------------------|
| <b>101</b> (lett.c)   | Assunzione Vigili Stagionali                     | <b>27.000,00</b> |
| <b>102</b> (lett.b)   | Attrezzature P.M.                                | <b>3.000,00</b>  |
| <b>103</b> (lett.b)   | Formazione P.M.                                  | <b>3.000,00</b>  |
| <b>104</b> (lett.a)   | Segnaletica Stradale                             | <b>15.000,00</b> |
| <b>106</b> ( lett. b) | Potenziamento Servizio Notturmo sicurezza urbana | <b>12.000,00</b> |
|                       | <b>TOTALE</b>                                    | <b>60.000,00</b> |

**DI ISCRIVERE** le previsioni come sopra determinate nel Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2011;

**DI COMUNICARE**, ai sensi dell'art. 208, comma 4, del D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285, il presente atto al Ministero dei Lavori Pubblici.







